

Curiosità su Ringo

La mattina del 3 giugno 1964, il giorno prima di partire per un tour mondiale, Ringo Starr stette male durante una seduta fotografica. Svenne e fu portato all'ospedale con una forte febbre: gli venne diagnosticata una tonsillite e imposto un ricovero per qualche giorno (le tonsille gli sarebbero state asportate a Natale). I Beatles, soprattutto George Harrison, avrebbero voluto rimandare il tutto, ma era troppo tardi per cancellare in piena Beatlemania un tour che avrebbe toccato tre continenti. Il manager Brian Epstein e il loro produttore George Martin dopo una telefonata convulsa decisero di utilizzare un *session man* che sostituisse provvisoriamente Ringo.

Martin suggerì Jimmy Nicol, che lui conosceva e che aveva da poco suonato la batteria in un album chiamato *Beatlemania*. Nicol venne chiamato ed emozionatissimo accettò subito. Venne presentato agli altri Beatles e dovette imparare tutte le canzoni del loro repertorio per suonare *alla Ringo* in un solo pomeriggio, tagliarsi i capelli nel loro stile (detto *top-mop*) e farsi fare un abito su misura.

Quando i Beatles gli chiedevano durante le prove come stava andando, la sua risposta era sempre «It's getting better» (sta andando meglio). Anni dopo Paul McCartney, vedendo comparire il sole dopo la pioggia, esclamò «It's getting better!», gli venne in mente Nicol e scoppiò a ridere. La frase poi venne utilizzata in *Getting Better*, canzone contenuta nello storico album del 1967 *Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band*. Anni dopo confessò che l'avrebbe fatto anche gratis, ma Epstein gli propose 2.500 sterline a esibizione e un bonus di 2.500 sterline. «Quella notte non riuscii a dormire, ero uno dei fottuti Beatles!», disse in una intervista del 1988.

Il giorno dopo, il 4 giugno 1964, ci fu uno show a Copenaghen, in Danimarca e con i Beatles fece altri show, sino a quando Starr, ristabilitosi, raggiunse il gruppo a Melbourne, Australia, il 14 giugno.

Nicol, dal carattere molto timido, non riuscì a salutare il gruppo e se ne andò di notte mentre dormivano. All'aeroporto, Brian Epstein gli consegnò 500 sterline e un orologio d'oro con la scritta "From The Beatles and Brian Epstein to Jimmy - with appreciation and gratitude" (Dai Beatles e Brian Epstein a Jimmy - con apprezzamento e gratitudine).